

CIR33

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.)

servizi s.p.a.

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

*Sede sociale Jesi (An) - viale dell'Industria n.5
Capitale sociale Euro 70.000 i.v.
Registro delle imprese di Ancona 02391380421
Rea di Ancona 183910
Codice fiscale e Partita iva 02391380421
Mail: info@cir33servizi.it
Pec: cir33servizi@legalmail.it*

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento Assemblée Territoriale
d'Ambito (ATA)
dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 – Ancona
con sede in Jesi (An) - viale dell'Industria n.5
Codice fiscale 93135970429
tel. 073159804 fax 0731221630*



Indice

Premessa

1. L'attività della Società CIR33 Servizi S.r.l.
2. Compagine sociale
3. La governance della Società CIR33 Servizi S.r.l.
4. Informazioni sulla gestione del personale
5. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2021
6. Altri strumenti di valutazione e monitoraggio periodico
7. Strumenti integrativi di governo societario

Premessa

Il Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “*Testo Unico*”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 del suddetto Decreto, rubricato “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” prevede adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico e, nello specifico, i commi da 2 a 5 dell’articolo stesso dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di migliori pratiche gestionali.

La Società CIR33 Servizi S.r.l., in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell’art. all’art. 2, co.1, lett. m) del Testo Unico, è tenuta secondo quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo a predisporre annualmente a chiusura dell’esercizio nonché a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio la relazione sul governo societario, la quale deve indicare:

- quanto attuato in relazione al proprio programma (art. 6, co. 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.);
- gli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In conformità alle sopraccitate disposizioni normative, l’Amministratore Unico della Società ha approvato con proprio verbale del 31.12.2020 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, redatto ai sensi dell’art. 6, co. 2 succitato.

Pertanto, in attuazione al Programma di valutazione del rischio di crisi approvato, si è proceduto all’attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2021, sono riportate nella presente relazione.

1. L’attività della Società CIR33 Servizi S.r.l.

La CIR33 Servizi S.r.l. è una Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento del Socio pubblico Assemblea Territoriale d’Ambito ATO2 di Ancona che detiene il 100% del capitale sociale ed è partecipata altresì indirettamente dai 46 Comuni e dalla Provincia di Ancona che hanno aderito all’Assemblea stessa grazie alla sottoscrizione di un’apposita convenzione in attuazione di quanto previsto dalla Legge della Regione Marche n. 24/2009 e s.m.i..

La Società ha per oggetto l’organizzazione, la gestione e l’esecuzione di attività destinate alla produzione di servizi di interesse generale e a rispondere ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori della tutela di igiene urbana ambientale nonché ha per oggetto lo svolgimento delle attività strumentali al conseguimento delle finalità dell’Ente Socio e degli Enti Pubblici Soci indiretti.

Va altresì detto che la Società CIR33 Servizi S.r.l. è la proprietaria dell’impianto di Trattamento Meccanico Biologico (di seguito TMB) e del centro di trasferimento siti nel Comune di Corinaldo in Via San Vincenzo n. 14 e confinanti con la discarica del Comune stesso.

Presso il suddetto impianto viene pretrattata la frazione indifferenziata prodotta da 46 Comuni della Provincia di Ancona; in proposito si richiama l’art. 177, co. 2 del Testo Unico Ambientale secondo il quale la gestione dei rifiuti viene definita come attività di pubblico interesse che deve essere svolta attuando una serie di azioni nel rispetto di una scelta gerarchica, che prioritariamente persegue la prevenzione, il recupero e, infine, in via residuale lo smaltimento. Tale concetto, è fatto proprio dal Codice dell’ambiente stesso laddove all’art. 182-bis da un lato introduce il divieto di smaltire RSU non

pericolosi in ambiti territoriali diversi o lontani rispetto a quelli topografici in cui vengono prodotti (*principio di autosufficienza*); dall'altro, prevede che tale divieto venga implementato con il *principio di prossimità* degli impianti di smaltimento o recupero.

Per quanto riguarda l'attività degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico, in quanto attività propedeutica allo smaltimento in discarica, l'autosufficienza, come illustrato in premessa, deve essere raggiunta all'interno di ciascun ATO e, conseguentemente, i Comuni che appartengono all'ATO2, sono tenuti a conferire i propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico della società CIR33 Servizi.

2. Compagine sociale

Come ricordato al precedente punto, la CIR33 Servizi S.r.l. è una società unipersonale partecipata interamente dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2 – Ancona e il cui capitale sociale, interamente versato, ammonta ad euro 70.000,00.

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento dell'ATA e, al tempo stesso, è partecipata indirettamente da quarantasei Comuni della Provincia di Ancona e dalla Provincia stessa, secondo le percentuali che si riportano di seguito:

Comune	Percentuali di partecipazione indiretta
AGUGLIANO	1,01
ANCONA	19,16
ARCEVIA	1,56
BARBARA	0,31
BELVEDERE OSTRENSE	0,57
CAMERANO	1,43
CAMERATA PICENA	0,51
CASTELBELLINO	0,91
CASTELFIDARDO	3,6
CASTELLEONE DI SUASA	0,4
CASTELPLANIO	0,72
CERRETO D'ESI	0,82
CHIARAVALLE	2,83
CORINALDO	1,19
CUPRAMONTANA	1,03
FABRIANO	7,12
FALCONARA MARITTIMA	5,05
PILOTTRANO	2,14
GENGA	0,72
JESI	7,99
MAIOLATI SPONTINI	1,25
MERGO	0,24
MONSANO	0,69
MONTECAROTTO	0,51
MONTEMARCIANO	1,98
MONTE ROBERTO	0,63
MONTE SAN VITO	1,35
MORRO D'ALBA	0,46
NUMANA	0,74
OFFAGNA	0,4
OSIMO	6,81
OSTRA	1,48
OSTRA VETERE	0,8
POGGIO SAN MARCELLO	0,21
POLVERIGI	0,92
ROSORA	0,42
SAN MARCELLO	0,51
SAN PAOLO JESI	0,22
SANTA MARIA NUOVA	0,87
SASSOFERRATO	2,09
SENIGALLIA	8,77

SERRA de' CONTI	0,81
SERRA SAN QUIRICO	0,8
SIROLO	0,8
STAFFOLO	0,57
TRECASTELLI	1,6
PROVINCIA DI ANCONA	5,00
TOTALE	100,00

3. La governance della Società CIR33 Servizi S.r.l.

In base alla normativa di settore, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Organo amministrativo Monocratico;
- Revisore legale dei Conti;
- Direttore Tecnico;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Responsabile della protezione dei dati;
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Responsabile del sistema di gestione integrata;
- Organizzazione interna.

La Società CIR33 Servizi S.r.l. si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dalle Norme sul funzionamento della Società.

Come previsto dalle sopra citate norme statutarie, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano industriale così come del piano tariffario, l'approvazione del Bilancio di esercizio, la nomina dell'organo amministrativo così come del Revisore legale dei conti.

L'Amministratore Unico, nominato con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 10.04.2019, si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dalle Norme sul funzionamento della Società, insieme al Direttore tecnico della società che è delegato all'Ambiente in forza di un'apposita procura speciale.

Gli Uffici della Società operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

Il Revisore legale dei Conti, nominato con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 29.04.2021, esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto con compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Amministratore Unico del piano di attività e degli indirizzi strategici, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

4. Informazioni sulla gestione del personale

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2021 è la seguente:

AREA	N. DIPENDENTI
Tecnica	4
Amministrativa	2
Finanziaria	2
Operativa	8

La CIR33 Servizi S.r.l. ha sempre messo al centro della propria attività la continua a costante formazione del proprio personale al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come il necessario aggiornamento dei propri dipendenti relativamente alla formazione inerente lo svolgimento delle rispettive mansioni, anche al fine di migliorare incessantemente le proprie attività gestionali. La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società.

Va altresì aggiunto che la Società ha sempre potuto contare ed avvalersi di un team di persone che possono vantare un'esperienza pluriennale nel settore in cui opera la Società stessa. Tutto ciò consente di confermare come il valore aggiunto della Società sia indiscutibilmente il capitale umano con cui la struttura si è sempre distinta per l'elevato livello delle attività che ha sempre svolto e che intende svolgere migliorando continuamente il proprio lavoro.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

5. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2021

La valutazione del rischio di crisi aziendale si basa su procedure e verifiche che interessano l'intera organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Amministratore Unico;
- il controllo svolto dal Socio unico Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 di Ancona;
- il Revisore Legale dei Conti;
- l'Organismo di Valutazione.

La valutazione del rischio di crisi è stata predisposta mediante l'analisi dei principali indicatori idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale; attraverso l'analisi di tali indicatori è infatti possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società.

L'analisi di bilancio si focalizza sui seguenti fattori :

- solidità: in tal senso la valutazione è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: in relazione a tale aspetto l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: va a verificare la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

5.1 Analisi degli indicatori

La Società CIR33 Servizi S.r.l. ha effettuato la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma richiamato in premessa e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indicatori;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

La tabella riportata di seguito evidenzia l'andamento degli indici di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti). Si precisa infatti che tale analisi è stata condotta tenendo in considerazione lo storico strettamente inerente la nuova fase gestionale dell'impianto TMB che è partita nel mese di dicembre 2017, in quanto l'attuale fase gestionale e la precedente riguardano due differenti realtà impiantistiche.

AREA GESTIONALE	INDICATORE	2021	2020	2019	2018
SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI	Oneri finanziari / ricavi %	0,12%	0,58%	0,54%	0,57%
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	Patrimonio netto / debiti totali %	62,71%	56,68%	51,87%	41,69%
EQUILIBRIO FINANZIARIO	Liquidita' a breve termine (attivitita' a breve / passivita' breve) %	112,49%	124,72%	122,49%	100,40%
REDDITIVITA'	Cash flow / attivo %	9,90%	7,86%	9,72%	10,27%
ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO	(Indebitamento previdenziale + tributario) / attivo %	0,75%	0,48%	0,84%	1,15%
ROI	Risultato operativo/ Totale attivo %	1,22%	0,61%	2,75%	2,20%
ROE	Utile netto / Patrimonio netto %	1,74%	0,90%	7,66%	7,10%
EBITDA		1.240.675	994.615	1.257.573	1.390.939
EBITDA / Vendite	EBITDA / Ricevi delle Vendite %	15,23%	13,61%	14,90%	18,70%
Leverage	Totale attivo / Patrimonio netto	2,83	2,97	3,10	3,50
Indici di autocopertura	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	0,52	0,50	0,46	0,38

5.2 Valutazione dei risultati

Il quadro che emerge dai dati sopra rappresentati evidenzia un buon andamento della gestione operativa in un anno che, seppure ancora caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha ripreso i suoi valori abituali ed ha fatto riscontrare una buona tenuta dell'assetto finanziario e patrimoniale della Società.

Per quanto attiene la sfera economica nell'anno 2021 si registra un aumento del valore della produzione rispetto al 2020 con valori che tornano sostanzialmente sui livelli del 2019 (i ricavi passano da euro 7.307.992 del 2020 a euro 8.145.789 del 2021; nel 2019, periodo pre-pandemia, i ricavi erano euro 8.441.393). Conseguentemente, anche il reddito operativo sale a euro 143.939 rispetto a euro 74.055 del 2020. Gli indici economici (ROI, ROE) sono in miglioramento rispetto all'esercizio 2020 tornando in linea con quelli conseguiti negli esercizi precedenti o, in taluni casi, in miglioramento anche rispetto a questi ultimi.

Il valore dell'EBITDA rimane positivo e consistente (euro 1.240.675) in netto miglioramento rispetto a quanto conseguito nel 2020 (euro 994.615) e sostanzialmente in linea con quello del 2019 (euro 1.257.573).

Risulta altresì positivo e in buona tenuta l'indicatore "EBITDA/Ricavi delle Vendite" pari al 15,23% (rispetto al 13,61% del 2020), confermando la buona capacità della gestione operativa di generare risorse finanziarie sufficienti a far fronte alla restituzione dei finanziamenti; anche in proiezione 2022 l'andamento dei flussi finanziari presumibili dovrebbe consentire di far fronte senza preoccupazioni alle scadenze finanziarie in calendario.

Inoltre, si precisa che l'analisi prospettica di equilibrio economico-finanziario è riscontrabile altresì dal Piano industriale 2018/2027 revisionato ed approvato dall'Assemblea dei soci il 13 dicembre 2021.

Il Risultato Netto dell'esercizio assume un valore più che positivo, euro 72.542, ed in sensibile miglioramento rispetto a quello del 2020 (euro 36.855).

Gli altri indici patrimoniali, ovvero l'indice di adeguatezza patrimoniale, l'indice di indebitamento e l'indice di liquidità, continuano ad evidenziare un'assoluta adeguatezza patrimoniale della Società con valori ben al di sopra di quelli che potrebbero segnalare eventuali soglie di allerta.

In conclusione, dall'analisi degli indicatori riferiti all'anno 2021 si riscontra che l'attività operativa ha superato senza importanti effetti negativi l'emergenza pandemica 2020-2021. La società ha conseguito un risultato economico d'esercizio positivo di euro 72.542 ed è stata confermata una buona capacità patrimoniale, finanziaria e di sostenibilità del debito.

Tale attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. inducono l'Organo amministrativo ad escludere elementi di criticità o di rischio sia sotto il profilo finanziario che patrimoniale.

6. Altri strumenti di valutazione e monitoraggio periodico

La Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Revisore Legale dei conti per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Socio Unico.

In ogni caso, al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della CIR33 Servizi S.r.l. è oggetto costante di valutazione sia da parte della struttura finanziaria e amministrativa interna, che si avvale anche di esperti consulenti esterni, che da parte del Socio unico.

In tal senso, con la Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 7 del 10.04.2019 recante gli "Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dall'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2- Ancona - Ex art. 19, co. 5, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.", successivamente recepiti dalla Società con il Verbale di Determinazione dell'Amministratore Unico n. 57 del 30.04.2019, è stato disposto un sistema di controllo di gestione in grado di garantire un idoneo sistema informativo e un necessario monitoraggio periodico. Nello specifico, nel sopraccitato documento è stata prevista sia la trasmissione all'esame dell'Ente socio di un budget almeno riferito all'esercizio successivo sulla base dell'andamento riscontrato nell'anno in corso e precedenti, unitamente ad una relazione dell'Organo amministrativo sulle principali voci di ricavo e di costo, che la trasmissione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra, in termini economico-finanziari, con cadenza massima trimestrale. Inoltre, nel corso dell'anno 2021 la Società ha inviato al Socio un ulteriore report di controllo al 31.08.2021.

7. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3-5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

"3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*

4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio.*

5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato i regolamenti di seguito adottati: <ul style="list-style-type: none"> - Il Regolamento per il conferimento degli incarichi e il reclutamento del personale; - Il Vademecum interno; - Il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori servizi e forniture; - Il Regolamento per la privacy; - Il Regolamento per la gestione dell'accesso agli atti; - Il Regolamento per la nomina ed il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza; - Il Regolamento per i trasportatori; - Il Regolamento disciplinare; - La procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità; 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società assicura per il tramite degli uffici interni ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - reporting periodico dei risultati delle attività di valutazione e controllo da parte dell'Amministratore Unico e del Revisore legale dei conti trasmessi, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Socio, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza); - valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli; - esecuzione dell'attività di Analisi del Rischio coinvolgendo i 	La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una apposita struttura di Internal Audit.

		principali portatori di interesse (Socio, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), i cui risultati sono posti all'attenzione dall'Amministratore Unico;	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - la Certificazione ISO 45001 in materia di sicurezza e la Certificazione ISO 14001 per quanto riguarda l'ambiente; entrambe le politiche adottate essendo funzionali alla corretta gestione dei rispettivi aspetti contribuiscono alla prevenzione dei possibili rischi ad essi riconducibili.	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare attualmente ulteriori strumenti integrativi

Corinaldo, 17 marzo 2022

L'Amministratore Unico
Avv. Federico Romoli